

BEINASCO SERVIZI S.R.L. con socio unico

Sede legale in BEINASCO (TO) – VIA SEREA N. 9/1
Capitale Sociale sottoscritto e versato € 469.000 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di TORINO al n. 07319600016
Codice fiscale e partita IVA 07319600016
Iscritta alla CCIAA di Torino al numero REA 884799

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

Esercente attività di revisione legale dei conti

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

(redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010,
e dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile)

Signori Soci,

per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019 dal conto economico e dagli allegati, come da Vostro mandato, sia la funzione di vigilanza ex art. 2403 del codice civile che quella di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis del codice civile e con la presente relazione Vi rendo conto del mio operato.

A. FUNZIONI DI VIGILANZA

(relazione ex art. 2429 C.C.)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri".

Del mio operato Vi do atto con quanto segue.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società. A tale riguardo Vi evidenzio che non ho particolari indicazioni da formulare.



Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali fornendo, nell'ambito dei compiti istituzionali del Revisore, suggerimenti e raccomandazioni all'organo amministrativo.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del C.C., né esposti.

Il Revisore, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.

Ho illustrato i compiti e gli obblighi dell'amministratore nell'esercizio del suo mandato, anche ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 specie con riferimento al disposto del D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nell'ambito dell'emergenza Covid-19 il Revisore attesta che il Consiglio di Amministrazione ha adottato tutte le misure necessarie atte a tutelare e salvaguardare l'azienda nel suo complesso. Non vi sono fatti rilevanti o che impattano sul bilancio d'esercizio in fase di approvazione.

B. FUNZIONI DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

(relazione ex art. 14 D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010)

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di



revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 ho svolto la revisione legale dei conti del progetto di bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2019 che il consiglio di Amministrazione ha redatto ed approvato nella seduta del 25/06/2020 e regolarmente trasmesso al Revisore dei Conti.

In particolare riferisco quanto segue. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente e per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data 25/06/2020.

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione della assemblea dei soci presenta le seguenti risultanze riepilogative (in unità di euro):

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

▪ Attività	EURO	5.862.086
▪ Passività	EURO	5.341.511
▪ Patrimonio netto	EURO	515.974
Utile d'esercizio	EURO	4.601

Il Conto Economico si riassume nei seguenti valori:

▪ Valore della produzione (ricavi non finanziari)	EURO	5.174.421
▪ Costi della produzione (costi non finanziari)	EURO	5.096.739
Differenza	EURO	77.682
▪ Proventi e oneri finanziari	EURO	(63.303)
▪ Rettifiche di valore di attività finanziarie	EURO	0,00
▪ Proventi e oneri straordinari	EURO	0,00
▪ Risultato prima delle imposte	EURO	14.379
▪ Imposte sul reddito	EURO	10.363
▪ Imposte differite e anticipate	EURO	(585)
▪ Totale imposte correnti e anticipate	EURO	9.778
Utile	EURO	4.601

Principi utilizzati per la revisione legale dei conti:

L'esame sul bilancio è stato condotto secondo gli statuiti Principi di Revisione Contabile, mi sono ispirata alle tecniche ivi previste correttamente temperate, in termini di adempimenti, dalla circostanza che la Società è un'impresa minore così come definita dal documento n. 1005 del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili nazionali.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della Vostra Società mentre è mia la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul bilancio e basato sul controllo contabile.

Analisi del bilancio:

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, il Revisore Unico conferma che:

- è stata rispettata la struttura prevista da Cod. Civ. rispettivamente all'articolo 2424, tenuto conto delle deroghe previste dall'art. 2435 bis, e all'articolo 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'articolo 2424 bis del C.C.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico nel rispetto del disposto dell'articolo 2425 bis del C.C.;

Per quanto verificato, il Revisore attesta che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del C.C., sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, non sono state effettuate compensazioni di partite e non si è resa necessaria l'applicazione delle deroghe alle disposizioni di legge previste dall'art. 2423 del C.C..



Sempre per quanto verificato, i ricavi indicati nel Conto Economico risultano essere solo quelli realizzati, mentre, per quanto concerne le perdite, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura.

I dati esposti nel bilancio corrispondono ai risultati delle scritture contabili della Società. Il Revisore Unico conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dall'amministratore per la redazione dei documenti di bilancio.

Il Revisore dà atto che la nota integrativa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2435 bis del C.C., e che i dati in essa riportati corrispondono alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. come modificato del D.lgs.139/2015 recante l'attuazione della direttiva 2013/34/UE che ha introdotto nuovi criteri di valutazione a partire dal bilancio relativo all'esercizio dal 01 gennaio 2018.

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, il Revisore attesta che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare modo l'art. 2426, che disciplina la valutazione degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico. La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto o di produzione per quelle costruite in economia. Le immobilizzazioni materiali ed immateriali risultano sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua. Anche per le immobilizzazioni finanziarie si è proceduto alla valutazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426, comma quarto, del C.C..

Il Revisore Unico concorda con il Consiglio di Amministrazione anche sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda le rimanenze. I ratei ed i risconti iscritti in bilancio rappresentano quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati con il consenso del Revisore Unico in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza. I fondi per rischi sono stati iscritti in bilancio per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, secondo il disposto dell'art. 2424 bis C.C., nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

Si dà atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni civilistiche.

Ai sensi dell'art. 2426 del C.C., punto 5, il Revisore Unico ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi d'impianto e di ampliamento sostenuti in esercizi precedenti ed attesta che nell'esercizio 2019 è stata ammortizzata la quota pari ad € 30.473,00 e che residuano di € 3.776,00.

C. CONCLUSIONI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Beinasco Servizi srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Beinasco Servizi srl al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Beinasco Servizi srl al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Beinasco Servizi srl al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

In conclusione, dai controlli, anche contabili, eseguiti, evidenzio che il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria nonché il risultato economico della Vostra società.

Il Revisore Unico ritiene, pertanto, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio d'esercizio concordando, altresì, con la proposta del Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile in esso contenuto.

Beinasco, 6 luglio 2020

Il Revisore Unico

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Rossi Pao", with a long horizontal flourish extending to the right.